



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Trasformazione Digitale
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00017 del 22/02/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2023/00011

OGGETTO: CUP: B39I23000120006 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale". Approvazione Piano Operativo "PNRR Accessibilità" ed affidamento alla Società in house InnovaPuglia S.p.A. ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii..Accertamento in entrata ed impegno di spesa a valere sul Bilancio Vincolato.



Il giorno 22/02/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n.679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n.101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
- il D.lgs.n.165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- la D.G.R.n.1974 del 07/12/2020, con cui la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0"*, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. del 10 febbraio 2021, n.45;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021, di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, in applicazione dell'art.8, comma 4, del succitato D.P.G.R. n.22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, con particolare riferimento all'istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione *"Trasformazione Digitale"*, cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di progettualità e di servizi digitali a favore del territorio regionale, di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali, in attuazione della Strategia regionale per la Crescita Digitale;
- la DGR n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, tra cui l'incarico di Direzione della Sezione regionale Trasformazione Digitale, conferito all'Ing.Vito Bavaro a decorrere dal 1° novembre 2021;



- l'Atto Dirigenziale 013/DIR/2021/00028 del 14/12/2021, avente ad oggetto *"Ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021"*;
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: *"Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.o". Ulteriori integrazioni e modifiche"*;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126, recante *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011"* in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R.n.32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;
- la L.R.n.33 del 29/12/2022 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- la D.G.R. n.27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- le *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"* aggiornate alla versione 10.3, trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza con nota AOO_175-1875 del 28/05/2020;
- il D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii., in particolare l'art. 192 *"Regime speciale degli affidamenti in house"* ;
- la DGR n.1404 del 04/07/2014 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 – rep.015967 e successivamente modificata ed integrata con Deliberazioni della Giunta regionale n.221/2015 e n.330/2016 e sottoscritta rispettivamente l'11/02/2016 ed il 9/05/2016 (repertorio n. 018476 e n. 018496);
- la Determinazione del Direttore pro-tempore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n.7 del 31/08/2016, con cui si approvavano le Linee guida di attuazione della suddetta Convenzione, successivamente modificate con Determinazione Direttoriale n.63 del 07/08/2020.

Visti altresì:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al



- bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
 - la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
 - il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101;
 - il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
 - il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni*"



- funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
- il DPCM del 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri la struttura presso cui istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77;
 - il DPCM del 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, presso il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un'Unità di Missione, di livello dirigenziale generale, dedicata al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza;
 - il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
 - il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";
 - il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
 - il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152 convertito con modificazioni dalla Legge del 29 dicembre 2021, n.233, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
 - il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
 - il Decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai*



- servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;*
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
 - la Circolare del 14 ottobre 2021, n.21 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;*
 - la Circolare del 29 ottobre 2021, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;*
 - il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
 - la Circolare del 30 dicembre 2021, n.32 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;*
 - la Circolare del 31 dicembre 2021, n.33 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;*
 - la Circolare del 18 gennaio 2022, n.4 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;*
 - Circolare del 10 febbraio 2022, n.9 della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
 - la Circolare del 29 aprile 2022, n.21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
 - Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);*
 - la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 della Ragione Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*
 - la Circolare dell’11 agosto 2022, n.30 della Ragione Generale dello Stato recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori ”.*

Premesso che:

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) all’art.12, comma 1, stabilisce



che: *“Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)”*;

- il CAD, all'art.8 *“Alfabetizzazione informatica dei cittadini”*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *“iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni”*;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *“2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade”*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *“Italia domani”*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione *“2030 Digital Compass”*;
- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata *“Rete dei servizi di facilitazione digitale”* destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l'inclusione digitale, con l'attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.
- la Misura ha l'obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l'esperienza pilota dei *“Centri di facilitazione digitale”*, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi di accesso pubblico (sportelli di erogazione servizi



al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all'interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;

- l'obiettivo generale dell'intervento è pertanto l'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Considerato che:

- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto "*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*" - ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target , lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo;
- la Giunta regionale, con Deliberazione n.1526 dell'11/07/2022 ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di Euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:
 - 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale
 - 183.000 pugliesi, compresi nella fascia di età 18/75, da raggiungere per attività di facilitazione e formazione digitale di base;
- in virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale, con Deliberazione n.59 del 6 febbraio u.s. ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

Considerato altresì che:

- con la succitata DGR n.59/2023 si è stabilito che all'accertamento d'entrata e



- all'impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi;
- nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler affidare al soggetto in house InnovaPuglia s.p.a. l'importo complessivo di Euro 800.000,00 (IVA inclusa) per la realizzazione delle attività di promozione, comunicazione, coordinamento e diffusione territoriale;
 - con nota r_puglia/AOO_193/PROT/09/11/2022/0001291 questa Sezione regionale chiedeva al soggetto in house di trasmettere il proprio Piano Operativo per la realizzazione delle suddette attività entro il limite delle risorse indicate, al fine di sottoporlo al Comitato di Vigilanza per la verifica di congruità e la successiva approvazione e contestuale assunzione dell'impegno di spesa.
 - con nota prot. inpu/AOO_1/PROT/24/01/2023/0000372 inviata a mezzo PEC, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il proprio Piano Operativo della Misura 1.7.2 di che trattasi, denominato "*Comunicazione - Eventi Informativi - Animazione e coordinamento Territoriale*" - Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione PUGLIA*" del valore complessivo di € 800.000,00 (IVA inclusa);
 - con nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/25/01/2023/0000086 questa Sezione ha trasmesso il suddetto PO alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza, così come previsto nelle succitate Linee Guida;
 - l'art.4, punto 8, delle linee guida di cui alla D.D. n.7/2016, stabilisce che, a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del Comitato di Vigilanza, è possibile procedere all'approvazione del Piano Operativo, alla copertura finanziaria e all'affidamento alla Società InnovaPuglia S.p.A.;
 - in particolare il comma 2 dell'art. 192 stabilisce che "*Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sullo congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";
 - InnovaPuglia S.p.A. è iscritta all'elenco delle società in house presso ANAC ex art. 192 comma 1 del d.lgs. 50/2016 (ID 100 del 12/07/2018);
 - la suddetta valutazione di congruità, agli atti di questa Sezione, è stata trasmessa con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/01/02/2023/0000110 alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza;
 - con nota prot.AOO_002/PROT/10/02/2023/000150 la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, comunicava a questa Sezione che nel corso della seduta svoltasi in data 07/02/2023 (verbale n.77 in atti) il Comitato di Vigilanza ha



espresso parere favorevole sul PO in oggetto.

Dato atto che i redattori sottoscrittori della presente proposta di determinazione dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, con riferimento all'affidamento in house di che trattasi;

Ritenuto, per quanto innanzi espresso di provvedere con il presente atto a:

- approvare, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la DGR n.1404 del 04/07/2014 e sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dall'art.4 comma 8 delle Linee guida attuative richiamate in premessa, il Piano Operativo, denominato "*Comunicazione - Eventi Informativi - Animazione e coordinamento Territoriale*" - Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione PUGLIA*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (ALLEGATO A);
- affidare alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del suddetto Piano Operativo ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
- dare atto che la valutazione di congruità ex art. 192 comma 2 del codice degli appalti, agli atti di questa Sezione, è stata trasmessa con nota prot. AOO_193/PROT/01/02/2023/0000110 alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza e che lo stesso Comitato di Vigilanza ha espresso parere positivo all'affidamento in parola;
- disporre che nell'attuazione del suddetto Piano Operativo InnovaPuglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del PNRR, secondo le indicazioni del Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione titolare, e della Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale in qualità di Soggetto Attuatore;
- procedere all'accertamento in entrata pluriennale per l'importo complessivo di Euro 800.000,00, come dettagliato nella Sezione "*Adempimenti contabili*", in virtù della richiamata DGR di variazione di Bilancio n.59/2023, come riportato nella Sezione "*Adempimenti contabili*" del presente atto;
- di assumere l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 800.000,00 (IVA compresa) sul capitolo U0108026 "*PNRR – M1.C1 –INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base"- Sub-Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" – Spese per altri servizi*", come dettagliato nella Sezione "*Adempimenti contabili*" del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria al suddetto Piano Operativo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in



materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 320.000,00



Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: dtd.pnrr@pec.governo.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 240.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: dtd.pnrr@pec.governo.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	



Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 200.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: dtd.pnrr@pec.governo.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria



Capitolo	E2041010 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.003
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto del Capo Dipartimento per la Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.65 del 24/06/2022, avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le
Importo Accertamento	€ 40.000,00
Debitore	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA - 00118 ROMA (RM) C.F. 80188230587 PEC: dtd.pnrr@pec.governo.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108026 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – SPESE PER ALTRI SERVIZI"
Codice Struttura	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 -



Regionale	SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 320.000,00
Creditore	INNOVAPUGLIA S.P.A. STR. PROV.LE PER CASAMASSIMA K - 70010 VALENZANO (BA) C.F. 06837080727 PEC: gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108026 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – SPESE PER ALTRI SERVIZI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE



Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 240.000,00
Creditore	INNOVAPUGLIA S.P.A. STR. PROV.LE PER CASAMASSIMA K - 70010 VALENZANO (BA) C.F. 06837080727 PEC: gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108026 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – SPESE PER ALTRI SERVIZI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese



D.Lgs. n. 118/2011	correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 200.000,00
Creditore	INNOVAPUGLIA S.P.A. STR. PROV.LE PER CASAMASSIMA K - 70010 VALENZANO (BA) C.F. 06837080727 PEC: gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108026 "PNRR – M1.C1 – INT. 1 - INVESTIMENTO 1.7 "COMPETENZE DIGITALI DI BASE" - SUB-INVESTIMENTO 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" – SPESE PER ALTRI SERVIZI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi



Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 40.000,00
Creditore	INNOVAPUGLIA S.P.A. STR. PROV.LE PER CASAMASSIMA K - 70010 VALENZANO (BA) C.F. 06837080727 PEC: gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come sopra riportato;
- non ricorrono i presupposti per l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché delle Leggi regionali n.ri 32 e 33 del 29/12/2022 e della DGR n.27 del 24/01/2023;
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/73 in ottemperanza alla circolare MEF n.22/2008 e n. 29/2009;
- trattandosi di società in house della Regione Puglia non è assoggettata alla norma di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di antimafia ai sensi dell'art. 83 c. 3;
- ai sensi dell'art.16 bis, comma 10 della Legge 2/2009, è stato acquisito il DURC in corso di validità con scadenza il 09/06/2023 risultato regolare



- (documentazione Protocollo INAIL_36764512 agli atti d'ufficio) ;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi L.136/2010 e s.m.i. in quanto trattasi di società in house;
 - le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
 - la liquidazione delle somme avverrà con successive determinazioni di questa Sezione regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare che** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di approvare**, secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la DGR n.1404 del 04/07/2014 e sottoscritta tra le parti in data 11/07/2014 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dall'art.4 comma 8 delle Linee guida attuative richiamate in premessa, il Piano Operativo, denominato "*Comunicazione - Eventi Informativi - Animazione e coordinamento Territoriale*" - Progetto "*Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione PUGLIA*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (ALLEGATO A);
- **di affidare** alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del suddetto Piano Operativo ai sensi dell'art.192 del d.lgs. 50/2016, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
- **di dare atto che** la valutazione di congruità ex art.192 comma 2 del codice degli appalti, agli atti di questa Sezione, è stata trasmessa con nota prot.AOO_193/PROT/01/02/2023/0000110 alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza e che lo stesso Comitato di Vigilanza ha espresso parere positivo all'affidamento in parola;
- **di disporre che** nell'attuazione del suddetto Piano Operativo InnovaPuglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del PNRR, secondo le indicazioni del Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione titolare, e della Regione Puglia – Sezione Trasformazione Digitale in qualità di Soggetto Attuatore;
- **di procedere all'accertamento in entrata** pluriennale per l'importo complessivo di Euro 800.000,00, come dettagliato nella Sezione "*Adempimenti contabili*", in virtù della richiamata DGR di variazione di Bilancio n.59/2023, come riportato nella Sezione "*Adempimenti contabili*" del presente atto;
- **di assumere** l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 800.000,00 (IVA compresa) sul capitolo U0108026 "*PNRR – M1.C1 –INT. 1 - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base"- Sub-Investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" – Spese per altri servizi*", come dettagliato nella Sezione "*Adempimenti contabili*" del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria al suddetto Piano Operativo;
- **di trasmettere** il presente atto alla Sezione regionale Bilancio e Ragioneria –



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Trasformazione Digitale

Servizio VRC di gestione del bilancio vincolato, per i conseguenti adempimenti di competenza;

- **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito web ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- **di comunicare** alla Società in house InnovaPuglia S.p.A. che il provvedimento sarà consultabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00011 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Trasformazione Digitale degli Enti Locali
Simona Ruggiero

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

**“COMUNICAZIONE - EVENTI INFORMATIVI – ANIMAZIONE E COORDINAMENTO
TERRITORIALE” - PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” –
REGIONE PUGLIA”**

**Progetto finanziato nell’ambito della Missione 1 - Componente 1
Asse 1 - Investimento 1.7.2 “*Rete dei Servizi di Facilitazione digitale*”
del PNRR finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next
Generation EU**

		PIANO OPERATIVO CUP: Versione 1.0
	<i>InnovaPuglia SpA Strada prov. per Casamassima, Km. 3 70100 Valenzano – BARI Italia</i>	Gennaio 2023 V. 1.0

REDATTO DA	RESPONSABILE PIANO OPERATIVO	MARCELLO MARANGIO	
VERIFICATO DA	RESPONSABILE SEZIONE	MARIA GIOVANNA CIRCHETTA	
APPROVATO DA	DIRETTORE DIVISIONE IT	VITANTONIO MARTINO	

INDICE DEI CONTENUTI

1	Dati salienti sul Progetto	3
1.1	Titolo del progetto	3
1.2	Obiettivi del progetto	3
1.3	Il Contesto	6
	Il progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”	6
1.3.1	Normativa e documenti di riferimento	6
1.3.2	Riferimenti del progetto	6
1.4	Durata	6
1.5	Quadro economico del Progetto	7
1.5.1	Descrizione delle voci di costo	9
2	Scenario di riferimento	11
2.1	Inquadramento generale	11
2.2	Contesto regionale del progetto	12
3	Obiettivi, Attività e Tempistica	14
3.1	Piano progettuale di dettaglio	14
3.2	Azioni del Piano di Comunicazione	14
3.3	Azioni di diffusione territoriale e Coordinamento	15
3.4	Sinergie con altre istituzioni	16
3.5	Modalità di realizzazione	16
3.6	Strumenti e modalità di monitoraggio e controllo interno del progetto	16
3.7	Modello di gestione del progetto	16
3.8	Obiettivi realizzativi	17
3.8.1	OR.0 - Project Management	17
3.8.2	OR.1 – Progettazione Comunicazione	19
3.8.3	OR.2 – Coordinamento Territoriale	22
3.8.4	OR.3 – Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale	23
3.9	Matrice OR / Costi QE	25
3.10	Matrice OR / Attività / Prodotti	25
4	Cronoprogramma del Progetto	26
4.1	Cronoprogramma	26
4.2	Milestone di progetto	27
4.3	Indicatori	27
4.3.1	Indicatore di avanzamento	27
4.3.2	Indicatori di risultato	27
4.3.3	Indicatori di sostenibilità	28

1 DATI SALIENTI SUL PROGETTO

1.1 TITOLO DEL PROGETTO

“Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione e Coordinamento Territoriale”

1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

La trasformazione digitale di un territorio deve necessariamente essere accompagnata da interventi mirati allo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini**, posto che l'Italia sta colmando il divario rispetto all'Unione europea, ma ancor oggi oltre la metà dei cittadini italiani non dispone neppure di competenze digitali di base – dati tratti dal Digital Economy and Society Index (DESI) 2022– con percentuali sensibilmente più basse della media europea, in particolare riguardo alla persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni che possiedono competenze digitali di base (46 % Italia, media UE 54 %) e superiori a quelle di base (23 % Italia - 26 % UE).

Per ridurre il rischio di digital divide nel nostro Paese, nell'ambito della Misura 1.7.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in qualità di Amministrazione titolare, ha individuato le Regioni quali soggetti attuatori, con i quali sottoscrivere Accordi di Collaborazione ex art.15 L.241/1990 ss.mm.ii. per l'assegnazione e la gestione del finanziamento.

L'intervento denominato “**Rete dei servizi di facilitazione digitale**” ha tra i suoi obiettivi l'incremento della percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base. L'iniziativa prevede lo sviluppo a livello nazionale di almeno tremila **punti di facilitazione digitale** attivi sul territorio che svolgano attività finalizzate ad accrescere **le competenze digitali minime richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, secondo il modello europeo DigComp**, e favorire dunque l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie.

Obiettivo è raggiungere e formare **due milioni di cittadini entro il 2026**.

Nella Misura 1.7.2 del PNRR, la Regione Puglia è destinataria di 10.178.502,00 Euro per il raggiungimento dell'obiettivo di misura che prevede il target di 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale, per un totale di 183.000 pugliesi, compresi nella fascia di età 18/75, da raggiungere entro il 2025 tramite le attività di facilitazione digitale.

Parte integrante del suddetto Accordo è il Piano Operativo regionale del Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” (DGR N. 1526 del 07/11/2022 OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”) che declina le attività funzionali al raggiungimento del target di cui sopra e individua il dettaglio degli interventi, il relativo cronoprogramma e il quadro economico.

Il fine ultimo dell'intervento affidato alla Regione Puglia è rendere la popolazione target competente e autonoma **nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione**, abilitando un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale.

Il raggiungimento di un obiettivo così ambizioso non può prescindere dall'ideazione di un **Piano di Comunicazione** rivolto alla popolazione target, e più in generale a tutta la popolazione pugliese, che declini ogni elemento utile al raggiungimento degli obiettivi.

Nell'ambito del suddetto Piano Operativo, la Regione ha dichiarato di voler affidare ad InnovaPuglia la realizzazione della promozione, comunicazione, coordinamento e animazione territoriale dell'intervento.

Il progetto affidato ad InnovaPuglia ha pertanto l'obiettivo prioritario di promuovere l'iniziativa tra i Comuni, le Agenzie regionali e gli altri Enti subattuatori e informare i cittadini pugliesi sull'esistenza della “**Rete dei servizi di facilitazione digitale**” e dei 231 **punti di facilitazione digitale** attivi sul territorio regionale, in cui sarà possibile essere formati in maniera personalizzata, sulla base delle proprie specifiche esigenze e competenze di partenza.

Allo scopo, il progetto prevede l'**attività di promozione, comunicazione, coordinamento e diffusione territoriale** che sarà realizzata anche tramite affidamenti ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici a società qualificate del settore.

L'obiettivo specifico del Piano di comunicazione è raggiungere la popolazione destinataria attraverso una campagna integrata di azioni di:

- **Coordinamento territoriale, condivisione e promozione** della iniziativa tra i Comuni, le Agenzie regionali e gli altri Enti subattuatori e la rete dei facilitatori
- **Promozione e sensibilizzazione**, l'elemento del marketing mix che mira a comunicare al target in modo convincente le caratteristiche di prodotti e servizi. In particolare, le attività di sensibilizzazione mireranno a promuovere un determinato comportamento o atteggiamento a favore delle iniziative del progetto. Obiettivo sarà diffondere nuovi paradigmi, mettendone in luce gli aspetti positivi e correggendo le percezioni errate.
- **Comunicazione social**, utilizzando il “mezzo” per raggiungere meglio e più rapidamente il cuore della missione pubblica, la soddisfazione del cittadino, nella consapevolezza che oggi i social sono strumento degli asset fondamentali della PA: **la trasparenza totale, la digitalizzazione, la partecipazione civica**.
- **Comunicazione pubblicitaria e sui media**, comunicazione tradizionale che si avvale di annunci sui media, strumenti e dispositivi cartacei e digitali.
- **Animazione territoriale**, interventi sul territorio per coinvolgere il target di riferimento e con iniziative informative e di diffusione e verso la stampa.

La popolazione destinataria delle attività di comunicazione coincide con quella del Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, con particolare attenzione ai soggetti a rischio di esclusione sociale e, sulla base dell'analisi di contesto, è identificabile con:

- **Giovani (fascia di età 18-25)**, con l'obiettivo di far loro acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della competenza digitale per le professioni del futuro e, in generale, per la creazione di opportunità in ambito lavorativo e personale. Obiettivo non secondario è anche sviluppare in loro un forte senso critico rispetto all'uso delle tecnologie digitali per essere in grado di valutare al meglio le informazioni anche per prevenire eventuali situazioni di disagio;
- **Adulti (25-65)**, affinché possano utilizzare appieno le potenzialità delle tecnologie digitali per il soddisfacimento di bisogni e per la risposta alle necessità emergenti dalla vita quotidiana personale e lavorativa. È opportuno che tali soggetti acquisiscano capacità per un uso più evoluto dei dispositivi mobili e dei servizi online. Mentre per i soggetti che presentano una o più condizioni di svantaggio (disoccupati, immigrati, rifugiati, ecc.) è necessario che acquisiscano competenze basilari in percorsi di alfabetizzazione digitale;
- **Anziani (Over 65)**, per garantire loro il diritto di cittadinanza digitale e di accesso all'informazione tramite l'uso delle tecnologie digitali, un miglior utilizzo dei dispositivi mobili e l'uso di servizi online. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a coloro che necessitano di alfabetizzazione digitale di primo e di secondo livello.

Infine, per una migliore definizione del target del progetto si rinvia a quanto definito nel Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” che prevede la distribuzione territoriale dei 231 punti/centri di facilitazione, basata sulla distribuzione demografica della popolazione pugliese appartenente alla fascia di età 18/74 negli Ambiti Territoriali Sociali di Zona (coincidenti con i distretti socio-sanitari).

Più precisamente:

N.45 Ambiti Territoriali Sociali: totale popolazione residente fascia 18/74 = 2.828.254 abitanti

Modello di distribuzione territoriale: 1 punto/centro di facilitazione (fisso o mobile) ogni 12.500 abitanti circa appartenenti alla suddetta fascia di età, per ciascun Ambito Territoriale, per un totale di 225 punti di facilitazione. A cui vanno aggiunti ulteriori 6 punti, per un totale di 231: 2 attivati e gestiti dalla Regione Puglia, 4 distribuiti presso le 4 aree interne regionali (Gargano - Monti Dauni - Alta Murgia - Sud Salento)-

Ulteriori dettagli sulla distribuzione dei punti/centri di facilitazione sono disponibili nel Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

1.3 IL CONTESTO

Il progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”

Il progetto “**Rete dei servizi di facilitazione digitale**” si propone di sviluppare 231 **punti di facilitazione digitale** attivi sul territorio regionale in cui sarà possibile formare i cittadini sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza. Per la definizione del contesto si rimanda al Piano Operativo approvato dalla Giunta regionale con DGR 1526/2022.

1.3.1 Normativa e documenti di riferimento

ID	Titolo	Riferimento
1	Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), Dlgs. 82/2005 - Testo coordinato ed aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal Decreto Legislativo n.217 del 13 dicembre 2017	http://www.lagazzettadeglientilocali.it/wp-content/uploads/ebook-Codice-Amministrazione-Digitale.pdf
2	Obiettivi e iniziative per il digitale nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - "Italia digitale 2026"	https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/
3	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”	https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062
3	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - "Italia domani"	https://www.italiadomani.gov.it/it/home.html
4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"	https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/il-piano/missioni-pnrr/digitalizzazione-e-innovazione.html

1.3.2 Riferimenti del progetto

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è il **Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale** della Regione Puglia.

I rapporti di avanzamento tecnico ed economico finanziario semestrali e finale saranno archiviati nel sistema di gestione documentale regionale e tutte le comunicazioni in merito saranno inviate alla struttura regionale di riferimento tramite PEC. In considerazione della specificità della fonte di finanziamento (PNRR) la suddetta documentazione potrà essere prodotta anche con tempistiche diverse in base alle esigenze di rendicontazione della Regione al DTD.

1.4 DURATA

La realizzazione del Piano Operativo ha la durata di 37 mesi: dal 01/01/2023 al 31/01/2026.

1.5 QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in euro.

Voci di costo	2023	2024	2025	2026	Totale IVA esclusa	Totale IVA inclusa
Personale	94.030,60 €	86.884,60 €	85.574,50 €	1.985,00 €	268.474,70 €	327.539,13 €
Viaggi e missioni	1.000,00 €	1.000,00 €	1.023,01 €	0,00 €	3.023,01 €	3.688,07 €
Materiali di consumo e utenze	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Attività commissionate all'esterno	167.268,52 €	108.840,04 €	77.330,48 €	30.800,96 €	384.240,00 €	468.772,80 €
Attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Progetto	262.299,12 €	196.724,64 €	163.927,99 €	32.785,96 €	655.737,71 €	800.000,00 €
IVA 22%	57.705,81 €	43.279,42 €	36.064,16 €	7.212,91 €	144.262,30 €	
Totale IVA inclusa	320.004,93 €	240.004,06 €	199.992,14 €	39.998,87 €	800.000,00 €	

Tabella 1: Quadro economico complessivo del Progetto

Voci di costo	Totale IVA esclusa	Totale IVA inclusa
Personale	268.474,70 €	327.539,13 €
Viaggi e missioni	3.023,01 €	3.688,07 €
Materiali di consumo e utenze	0,00 €	0,00 €
Attività commissionate all'esterno	384.240,00 €	468.772,80 €
Attrezzature	0,00 €	0,00 €
Totale progetto	655.737,71 €	800.000,00 €
IVA 22%	144.262,30 €	
Totale progetto IVA inclusa	800.000,00 €	

Tabella 2 - Quadro Economico del Progetto

1.5.1 Descrizione delle voci di costo

A. Personale

La seguente tabella mostra i costi del personale interno (al netto IVA), suddivisi per profili professionali

Profilo professionale	Costo unitario giornaliero	Numero giorni				Totale Numero giorni	Totale Costo
		2023	2024	2025	2026		
Profilo B: Business Process Re-engineer	397,00 €	125,80	107,80	104,50	5,00	343,1	136.210,70 €
Profilo C: Specialista di prodotto/tecnologia	334,00 €	132,00	132,00	132,00	0,00	396	132.264,00 €
	Totale	257,8	239,8	236,5	5	739,1	268.474,70 €

Tabella 5: costi del personale per profilo professionale

Il costo per le voci di “Personale interno” fa riferimento all’impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

- a) ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)
- b) giorni lavorativi annui = 220
- c) settimane lavorative annue = $220/5 = 44$

Il costo unitario per il personale dipendente è quello unitario per profilo professionale. Si fa riferimento alle tariffe calcolate in base ai costi standard stabiliti con AD n. 7/2016 e successive modifiche del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro che rimodula i costi standard a partire dal 1 gennaio 2020. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente e a seguito di rendicontazione analitica.

B. Viaggi e missioni

Tutte le attività prevedono la realizzazione di viaggi e missioni per:

- partecipazione a riunioni, incontri e tavoli tecnici sui temi oggetto del progetto;
- partecipazione agli eventi;
- missioni necessarie all'espletamento delle attività progettuali.

C. Materiali di consumo e utenze

Non si prevedono costi di materiali di consumo e utenze.

D. Attività commissionate all'esterno

Si prevede di sostenere costi di prestazioni di terzi per affidamenti ai sensi del. D.lgs 50/2016 Codice degli appalti (aggiornato al 1° maggio 2022 - decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36) a società qualificate del settore Comunicazione.

E. Attrezzature

Non si prevedono costi di attrezzature.

2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

2.1 INQUADRAMENTO GENERALE

Il progetto si inquadra nel contesto dei progetti PNRR e garantisce il rispetto dei seguenti “principi trasversali”, che devono emergere chiaramente sia in fase di progettazione che nell’implementazione.

- **Climate and Digital Tagging**

La coerenza dell’intervento “Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione e Coordinamento Territoriale - Progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione PUGLIA” con il piano nazionale per l’energia e il clima, e i relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999 è garantita mediante interventi di comunicazione che avranno come obiettivo la partecipazione di una percentuale sempre maggiore di cittadini pugliesi agli interventi di alfabetizzazione digitale di base e avanzata offerta dal progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

Tale processo permetterà anche ad un numero crescente di cittadini di avvalersi di strumenti digitali nell’interazione quotidiana e nell’utilizzo di servizi energetici nonché legati alla cosiddetta smart mobility, o mobilità intelligente. Inoltre, risponde anche a quanto concerne i fabbisogni futuri di competenze “la richiesta maggiore [...] riguarda le competenze tecnologiche e digitali nonché quelle di natura trasversale.” Le attività di comunicazione saranno rivolte in particolar modo ai soggetti a rischio di digital divide affinché vengano a conoscenza e usufruiscano della formazione offerta dal progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” in un processo che ha come fine ultimo l’inclusione digitale, come parte integrante di un servizio di assistenza rivolto alle categorie svantaggiate.

Più in generale, l’iniziativa contribuisce allo sviluppo del capitale umano e risponde direttamente, e per tramite del progetto di cui è parte integrante, al considerando n. 19, delle Raccomandazioni sul programma nazionale di riforma dell’Italia 2020, formulate dalla Commissione europea a maggio 2020 e adottate dal Consiglio il 20 luglio 2020, che sottolinea che: “occorre migliorare l’apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda gli adulti in età lavorativa e l’apprendimento a distanza. Investire nell’istruzione e nelle competenze è fondamentale per promuovere una ripresa intelligente e inclusiva e per mantenere la rotta verso la transizione verde e digitale”.

Infine, l’intervento incide anche sull’effettivo utilizzo dei servizi pubblici digitali e sulla capacità degli individui di usare le loro competenze digitali in ambiti lavorativi e sociali, in linea con quanto richiesto da parte degli organi Europei per il processo di trasformazione digitale in Italia.

Il progetto garantisce quindi un approccio verde e digitale rispetto a tutte le attività svolte, ivi compresa la produzione di materiale di promozione e pubblicizzazione, assicurando la produzione in prevalenza di prodotti e dispositivi di comunicazione digitali, in luogo di quelli cartacei.

- **Equità di Genere**

Il progetto sarà eseguito nel rispetto del principio di equità di genere.

Tutte le attività di comunicazione favoriranno l’equilibrio di genere nella produzione dei messaggi e nell’utilizzo di testi e immagini che saranno equilibrate e volte a favorire il superamento del divario di genere.

- **Valorizzazione e Protezione dei Giovani**

Il Progetto è coerente con diversi ambiti di applicazione del sostegno, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.

L'attività di comunicazione del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” è volta, infatti, a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana, con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali dei giovani e degli adulti, accrescendo il capitale umano in sinergia con un più ampio ricorso alle nuove tecnologie. Una parte preponderante dei messaggi della comunicazione saranno volti a valorizzare in particolar modo al target giovanile, con segmenti specifici a loro dedicati, nel rispetto anche delle specificità socio-economiche di ogni singolo territorio.

- **Riduzione Divari Territoriali**

Uno degli obiettivi principali del PNRR riguarda la riduzione dei divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese: “la Missione 1 avrà un impatto significativo nella riduzione dei divari territoriali. Oltre il 45% degli investimenti nella connettività a banda ultralarga si svilupperanno nelle Regioni del Mezzogiorno”¹.

In aggiunta a ciò, la ripartizione prevista dell'investimento nazionale verso le Regioni e le Province Autonome garantisce per il progetto il rispetto del vincolo di destinazione al Sud di almeno il 40% delle risorse, relativo complessivamente alla missione di riferimento.

Nel dettaglio, la comunicazione del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, oggetto del progetto, sarà capillare e distribuita su tutto il territorio regionale, con particolare attenzione ai territori a rischio digital divide, anche nell'ottica del superamento di ogni divario territoriale.

- **Do Not Significant Harm (DNSH)**

Come già specificato al punto relativo al “Climate and Digital Tagging”, il progetto “Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione e Coordinamento Territoriale - Progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione PUGLIA” potrà avere un impatto positivo sull'ambiente.

Infatti, a seguito della campagna di informazione su mezzi di massa e alla progettazione di messaggi mirati ai singoli target svantaggiati, un numero crescente di cittadini raggiungerà obiettivi di digitalizzazione di base e avanzata con la quale potersi avvalere di strumenti digitali nell'interazione quotidiana sociale e con i soggetti pubblici e privati, riducendo la necessità di spostamento fisico, favorendo anche un maggiore utilizzo di servizi energetici a minore impatto ambientale e di strumenti legati alla smart mobility.

2.2 CONTESTO REGIONALE DEL PROGETTO

Il progetto oggetto del presente piano operativo è a tutti gli effetti parte integrante del Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale” inquadrato nell'ambito della misura nazionale (investimento) 1.7.2 del PNRR “Reti di servizi di facilitazione digitale” e ne condivide dunque l'analisi del contesto e gli obiettivi complessivi.

Qui di seguito si riassume brevemente il contesto nel quale saranno realizzati gli obiettivi operativi del progetto e, per avere un quadro complessivo ed esaustivo dell'ambito di riferimento del Piano di Comunicazione - “Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione e Coordinamento Territoriale” si rimanda al capitolo all'uopo dedicato nel progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

Il primo elemento di analisi è il **livello della digitalizzazione** in Puglia.

Il principali indicatori statistici relativi al livello di digitalizzazione dell'economia e della società in Puglia esprimono un **contesto molto dinamico**, ma comunque al di sotto della media italiana e ancor più della media europea.

Se ad esempio prendiamo in analisi la percentuale degli individui che possiedono un livello elevato di competenze digitali, pur raggruppandosi esso prevalentemente nel Nord Italia, in Puglia registra il **dato più alto del Mezzogiorno** (18% elaborazione dati Impresa Lavoro su dati Istat 2020 – campione per 100 persone di età 16-74 anni).

Analizzando invece le differenze nell'**accesso ad Internet** da parte dei cittadini, si evidenziano tre fattori principali che ne determinano la disparità: l'età, il genere, e il titolo di studio; le condizioni di vita e di lavoro; il contesto territoriale e socio-culturale di riferimento.

¹ PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Capitolo “Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, 2021

Le fasce d'età risultano essere un fattore importante: con l'aumento degli anni, infatti, il livello di competenze digitali diminuisce.

Gli anziani, chi possiede un basso titolo di studio, i disoccupati, i soggetti fragili, con disabilità e le donne sono tutti soggetti a rischio di esclusione sociale nelle sue varie forme, inclusa l'esclusione digitale.

Nell'**Instant Report Competenze digitali** prodotto da ARTI Puglia, nell'ottobre 2022, si evidenzia come il grado di utilizzo di Internet nelle regioni italiane è comparabile a quanto avviene nel resto d'Europa (79% vs. 81,4%), così come vi è relativa bassa variabilità tra le percentuali riferite alle diverse regioni (70% in Puglia vs. 84% di Valle d'Aosta e Liguria). Invece, vi sono differenze significative nell'utilizzo che viene fatto di Internet: in Italia, l'utilizzo più avanzato per obblighi e servizi pubblici è **circa la metà di quanto avviene nel resto dell'UE** (34% vs. 63,8%) e vi sono maggiori differenze tra le regioni (47% Bolzano vs. 25% Puglia).

Tuttavia, secondo i dati dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) riferiti al 2019, il 95,7% delle famiglie pugliesi è stato raggiunto dalla **connessione a banda larga**, tra i valori più elevati in Italia, e l'82,3 e il 42,9 per cento è stato raggiunto rispettivamente da quella veloce e ultraveloce¹ (contro il 66,0 e 34,5 per cento della media nazionale).

Inoltre, circa il 70 per cento dei comuni pugliesi è stato raggiunto dalla **banda larga veloce** e sono stati ottenuti buoni traguardi in termini di erogazione di **servizi e-procurement e di e-government**: la Puglia è la 5° regione italiana per presentazione elettronica delle offerte in bandi di gara sopra soglia e quasi 8 imprese pugliesi su 10 hanno avuto rapporti online con la PA nel 2020.

Bisogna comunque anche tener conto della forte eterogeneità del territorio pugliese, sia sul piano dei modelli di antropizzazione che sul piano delle diverse caratterizzazioni del tessuto sociale, economico, socio-culturale e demografico. Il 51% della popolazione pugliese vive nei territori dell'**Area Metropolitana di Bari e nella Provincia di Lecce**, che ricoprono il 34,1% dell'intero territorio regionale e in cui si registrano i più elevati valori di densità di popolazione. In particolare, nell'area metropolitana di Bari risiedono 318,5 abitanti ogni km² a fronte dei 201,3 della media nella regione. All'opposto, il territorio della Provincia di Foggia, a maggior caratterizzazione rurale, copre il 35,9% della superficie regionale e presenta il più basso livello di densità, con un valore pari a 86 abitanti per km². Ciò implica enormi differenze in tema di **digital divide**, anche in contesti insistenti nella stessa provincia, se non, addirittura, nello stesso Comune.

Infine, emergono sempre più chiari i segnali di **nuove forme di povertà educativa** anche nella popolazione giovane scolarizzata, che pur facendo un uso frequente e ricorrente di dispositivi digitali (essendo in grado di usare social network, fare acquisti on-line e utilizzare le tecnologie digitali a fini ludici), non sono in grado di esercitare forme più strutturate di **cittadinanza digitale**.

I dati di dettaglio di analisi della popolazione per genere, età, grado di istruzione sono disponibili, con ampi approfondimenti, nel capitolo all'uopo dedicato del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale". Nello stesso capitolo, sono analizzati anche i **trend demografici**, in costante calo e i dati relativi agli **spostamenti** con mezzi privati e pubblici di lavoratori e studenti.

Sottolineiamo qui soltanto la presenza in Puglia di una **discreta quantità di territori fragili**, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali, caratterizzati da una popolazione anziana, sempre crescente e un forte spopolamento del territorio, il che comporta notevoli difficoltà nella sostenibilità dei servizi essenziali da erogare alla popolazione residente.

È in queste aree che si registrano i **tassi di inoccupazione e disoccupazione più alti**, soprattutto giovanile e femminile e un **elevato Digital divide**. Le bassissime competenze digitali di cittadini imprese e PP.AA. alimentano ancor di più l'esclusione sociale e occupazionale e le difficoltà di accesso all'intero patrimonio di informazioni sul web.

Nell'elaborazione del Piano di Comunicazione, dunque, bisognerà tenerne conto e, conseguentemente, mettere in campo strategie volte a garantire una **informazione capillare, omogenea e mirata**, con comunicazioni e informazioni personalizzate che mettano in evidenza la distribuzione territoriale dei punti di facilitazione digitale. In ultimo, occorre comunque evidenziare che la politica regionale ha da tempo predisposto le basi per la realizzazione degli **obiettivi di inclusione digitale e cittadinanza attiva digitale** per la popolazione pugliese, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale. Un'analisi dettagliata di tutti gli interventi legislativi e progettuali in quest'ambito è fornita nel Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" a cui si rimanda. Anche per ciò che attiene l'analisi dei rischi / criticità non si può che rimandare al suddetto progetto.

3 OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

3.1 PIANO PROGETTUALE DI DETTAGLIO

Il progetto, oggetto del presente piano operativo, prevede l'attività di promozione, comunicazione, coordinamento e diffusione territoriale che sarà realizzata anche tramite affidamenti ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici a società qualificate del settore.

Sono previste due fasi attuative del progetto:

FASE 1:

Progettazione dettagliata della campagna di comunicazione e di promozione, finalizzata alla costituzione e avvio della rete di coordinamento territoriale.

FASE 2:

Condivisione e promozione della iniziativa tra i Comuni, le Agenzie regionali e gli altri Enti subattuatori, nonché la rete dei facilitatori, attraverso la rete di coordinamento costituita e con il supporto degli strumenti di comunicazione progettati e la loro diffusione su base regionale, attraverso una campagna media opportunamente dimensionata e un ciclo di eventi sul territorio.

Nella prima fase la/le società a cui sarà affidata la procedura di gara, fornirà il supporto a InnovaPuglia nella costruzione di un **Piano di Comunicazione esecutivo** che identifichi, attraverso la metodologia dello *human centred design* e della *user experience*.

- Gli **obiettivi specifici della comunicazione e gli obiettivi di riposizionamento** che si intende raggiungere;
- I soggetti **target prioritari** della Comunicazione, precisamente identificati anche in termini quantitativi;
- I **messaggi e le azioni** da promuovere e veicolare.

In questa fase, inoltre:

- Si darà avvio a tutte le azioni propedeutiche alla costituzione della rete di coordinamento territoriale;
- Si avvierà la realizzazione degli strumenti progettati, in particolare per quelli necessari al lancio dell'iniziativa;
- Si avvierà la campagna di web marketing.

Nella seconda fase si realizzeranno gli strumenti progettati in quella precedente e si programmerà la loro diffusione attraverso una campagna media. Si consoliderà la rete di coordinamento attraverso azioni mirate e un ciclo di incontri sul territorio.

3.2 AZIONI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Nella definizione del Piano di Comunicazione si prevede comunque la realizzazione a titolo esemplificato e non esaustivo delle seguenti azioni, che saranno declinate nel dettaglio nel corso dell'intervento

- L'ideazione di un **progetto specifico di comunicazione**, da redigere in armonia con le linee guida nazionali di comunicazione e branding per la misura 1.7.2 e secondo quanto predisposto dalle direttive

della Comunicazione Istituzionale della Regione e da quanto elaborato e descritto in questo progetto e nel progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

- La progettazione e declinazione della **comunicazione identitaria** del progetto e l'ideazione di un *brand*, in accordo con le linee guida nazionali di comunicazione e branding per la misura 1.7.2, della Comunicazione istituzionale della Regione Puglia e del Dipartimento Sviluppo Economico.
- La creazione di un **concept della campagna di comunicazione**, attraverso l'identificazione delle keyword del progetto, dei messaggi da veicolare, di un claim, degli slogan e/o pay off, degli hashtag coerenti con il concept proposto.
- La creazione di un **impianto grafico coordinato** per la realizzazione degli strumenti e dei dispositivi di comunicazione, coerente con quanto già realizzato, in accordo con le linee guida nazionali di comunicazione e branding per la misura 1.7.2, della Comunicazione istituzionale della Regione Puglia e del Dipartimento Sviluppo Economico.
- L'ideazione e progettazione di una **strategia di web marketing**, con l'attuazione operativa di una campagna di comunicazione che avrà lo scopo di attuare una politica complessiva di promozione in ambito internet/social network, con l'obiettivo di intercettare in maniera attiva il pubblico di riferimento e favorire la massima diffusione della campagna e il coinvolgimento delle community in rete.
- La progettazione e produzione di **materiali tradizionali e contenuti multimediali** (teaser, spot e web video) di diffusione di messaggi promozionali realizzati attraverso tecniche sofisticate di storytelling, da diffondere sui diversi canali comunicativi, tradizionali (es. radio, tv locali, stampa) e online (sito web e canali social).
- L'ideazione, produzione e consegna/diffusione di **dispositivi di comunicazione e materiale pubblicitario** atto a dare informazioni dettagliate sui servizi resi, sulle modalità di accesso e sui vantaggi attesi.
- La stesura di una **campagna media comprensiva di acquisto mezzi**, con un piano di annunci pubblicitari concentrato in periodi da definire, a valle della realizzazione dei punti di facilitazione digitale. In ogni caso, il piano dettagliato dei mezzi sarà definito a valle della progettazione della campagna di comunicazione.
- L'organizzazione di **un evento per il lancio** dell'iniziativa, in coordinamento e a supporto delle strutture regionali, con redazione e diffusione di annunci, comunicati stampa, informative digitali su mezzi di comunicazione di massa (periodici, giornali, TV, Radio, ...) nazionali e locali e su mezzi di comunicazione on-line (siti Web, portali, newsletter, posta elettronica, ...).
- Il coinvolgimento del pubblico di riferimento con l'organizzazione di almeno **8 incontri** informativi e dimostrativi con i destinatari dei servizi o loro rappresentanze e l'attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti (richiesta sussidi, ecc.).

Il Piano di comunicazione dovrà essere accompagnato da un'**analisi qualitativa e quantitativa** di quanto disposto e realizzato, effettuata con strumenti innovativi e con una costante azione di *listening* del target (pre-strategia, in itinere e come follow up) comprensiva dell'eventuale tracciamento delle conversazioni on line.

3.3 AZIONI DI DIFFUSIONE TERRITORIALE E COORDINAMENTO

In particolare, si prevedono attività di **comunicazione / diffusione / coordinamento territoriale/ organizzazione di eventi informativi**.

Obiettivo di questo specifico gruppo di azioni è il coinvolgimento da un lato degli Enti sub-attuatori (Comuni, Agenzie regionali, ecc) e dall'altro del pubblico di riferimento attraverso l'organizzazione di incontri dimostrativi / informativi con i destinatari dei servizi o loro rappresentanze.

A questo gruppo afferiscono in particolare:

- L'organizzazione di un evento di lancio dell'iniziativa
- Azioni di promozione, diffusione territoriale e coordinamento, degli avvisi di manifestazione di interesse rivolti agli Enti sub-attuatori
- Azioni di promozione e animazione territoriale mirate a livello regionale / locale, organizzate anche di concerto con le iniziative nazionali proposte dalla “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

- Campagne specifiche di informazione, che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali e/o di eventuali richieste specifiche attivate dal Tavolo di partenariato.

3.4 SINERGIE CON ALTRE ISTITUZIONI

Nell'attuazione del Piano sarà prevista la sinergia con i diversi Soggetti sub-attuatori, principalmente i Comuni, per la diffusione, a titolo gratuito, della campagna di comunicazione del progetto attraverso i propri canali istituzionali e tramite la condivisione sui propri canali social e per la diffusione di materiale informativo cartaceo presso punti di interesse (URP, biblioteche, centri anziani, scuole, centri sportivi, commerciali, CAF).

In particolare, un ruolo fondamentale è costituito dall'**ANCI PUGLIA**, per la diffusione capillare dei messaggi in ogni comune pugliese, anche con l'organizzazione di incontri diretti con la popolazione interessata.

3.5 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Si prevede di raggiungere i target con il complesso delle azioni di cui sopra. Tra queste è ricompresa la procedura di affidamento a società specializzate della progettazione dettagliata e condivisa di una campagna di comunicazione. La **strategia di comunicazione** dovrà comunque tener conto dei destinatari a cui la campagna si rivolge e delle modalità di comunicazione più adeguate al raggiungimento degli scopi prefissati.

Si prevede che la **campagna sarà concentrata** e si svolgerà nei confronti dei cittadini a partire dal 2023, per il lancio dell'iniziativa e a valle del rilascio dei punti di facilitazione digitale realizzati dal Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", e in periodi definiti del 2024 e del 2025, con alcuni momenti focus in cui le azioni saranno più intense, salvo diversa disposizione da parte del committente.

In ogni caso, la definizione dettagliata della campagna e mezzi e strumenti con cui sarà realizzata sarà il risultato della progettazione della stessa a sua volta principale risultato della prima fase del progetto.

3.6 STRUMENTI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO INTERNO DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'**analisi qualitativa e quantitativa** di quanto disposto e realizzato nella campagna di comunicazione e di web marketing, attuata con strumenti innovativi e con una costante azione di *listening* (pre-strategia, in itinere e follow up) comprensiva dell'eventuale tracciamento delle conversazioni on line e di report periodici relativi al traffico (analytics), l'efficacia (heatmap), il ranking (moz).

L'attuazione del progetto si avvarrà anche della messa a disposizione da parte del Dipartimento del sistema di monitoraggio, predisposto dal Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", in particolare del monitoraggio dei dati relativi ai punti/presidi attivati/potenziati e sull'impatto di questa policy sulle competenze digitali dei cittadini, anche al fine di identificare, eventualmente, modalità di comunicazione e implementazione più efficaci.

3.7 MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Il coordinamento e il monitoraggio del progetto "Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione e Coordinamento Territoriale" - Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è a cura di InnovaPuglia, società in house della Regione Puglia, che ne seguirà la pianificazione e assicurerà l'esecuzione delle azioni e il raggiungimento degli obiettivi temporali, quantitativi e qualitativi.

Allo scopo, InnovaPuglia opererà quale soggetto affidatario preposto alle attività di coordinamento, promozione, comunicazione, animazione e coordinamento territoriale, in modo da realizzare una "Rete regionale dei centri di facilitazione digitale", costituita da un Responsabile individuato per ciascuno dei 45 ambiti territoriali e da un referente per ciascuna delle Agenzie Strategiche regionali ARPAL e ARESS per il coordinamento dei punti di facilitazione attivati presso CPI ed Enti pubblici del SSR.

Per tale compito seguirà le disposizioni della Cabina di Regia di livello interdipartimentale, istituita ad hoc presso il Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Trasformazione Digitale della Regione Puglia (deliberazione n. 898/2022), presidio centrale del Progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale”.

3.8 OBIETTIVI REALIZZATIVI

Il progetto prevede i seguenti Obiettivi Realizzativi:

OR	Descrizione e Risultati attesi
OR.0	Project Management
OR.1	Progettazione Comunicazione
OR.2	Coordinamento Territoriale
OR.3	Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale

La cui struttura WBS è rappresentata nello schema seguente:

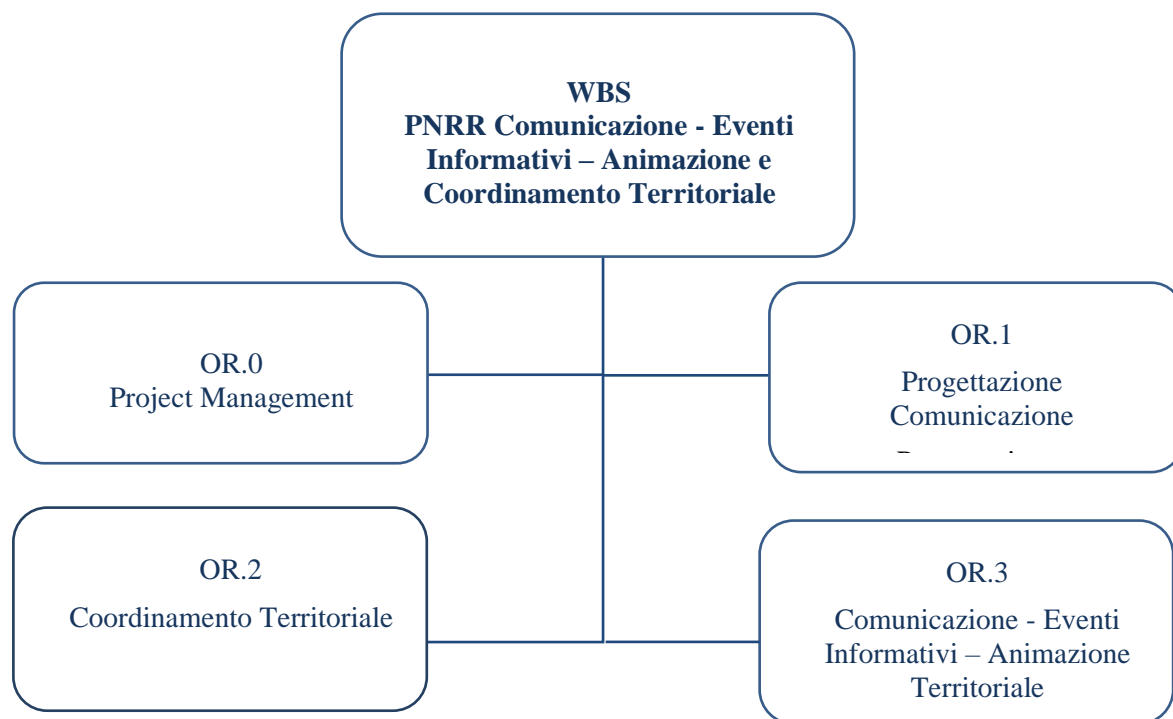


Figura 1 – WBS Complessiva di Progetto

3.8.1 OR.0 - Project Management

L'OR.0 è strutturato nelle seguenti attività:

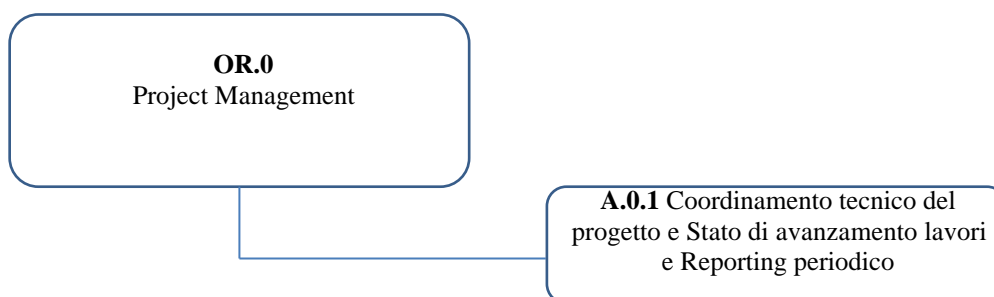


Figura 2 - Struttura Obiettivo Realizzativo 0

Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.0 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.0	Project Management	Tipo
Descrizione	Sovrintendere a tutte le attività del progetto al fine di rispettare i tempi di realizzazione dello stesso e di apportare le necessarie variazioni in caso di problemi emersi nel corso della realizzazione. Nell'ambito della realizzazione del progetto scopo primario dell'attività di Project Management è assicurare una pianificazione corretta quanto a tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.		
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto, monitoraggio e stato di avanzamento lavori, Reporting periodico	
Risultati Attesi	D.0.1.1..n	Rapporto semestrale di avanzamento tecnico ed economico finanziario	D
	D.0.1.2	Rapporto tecnico amministrativo finale	D

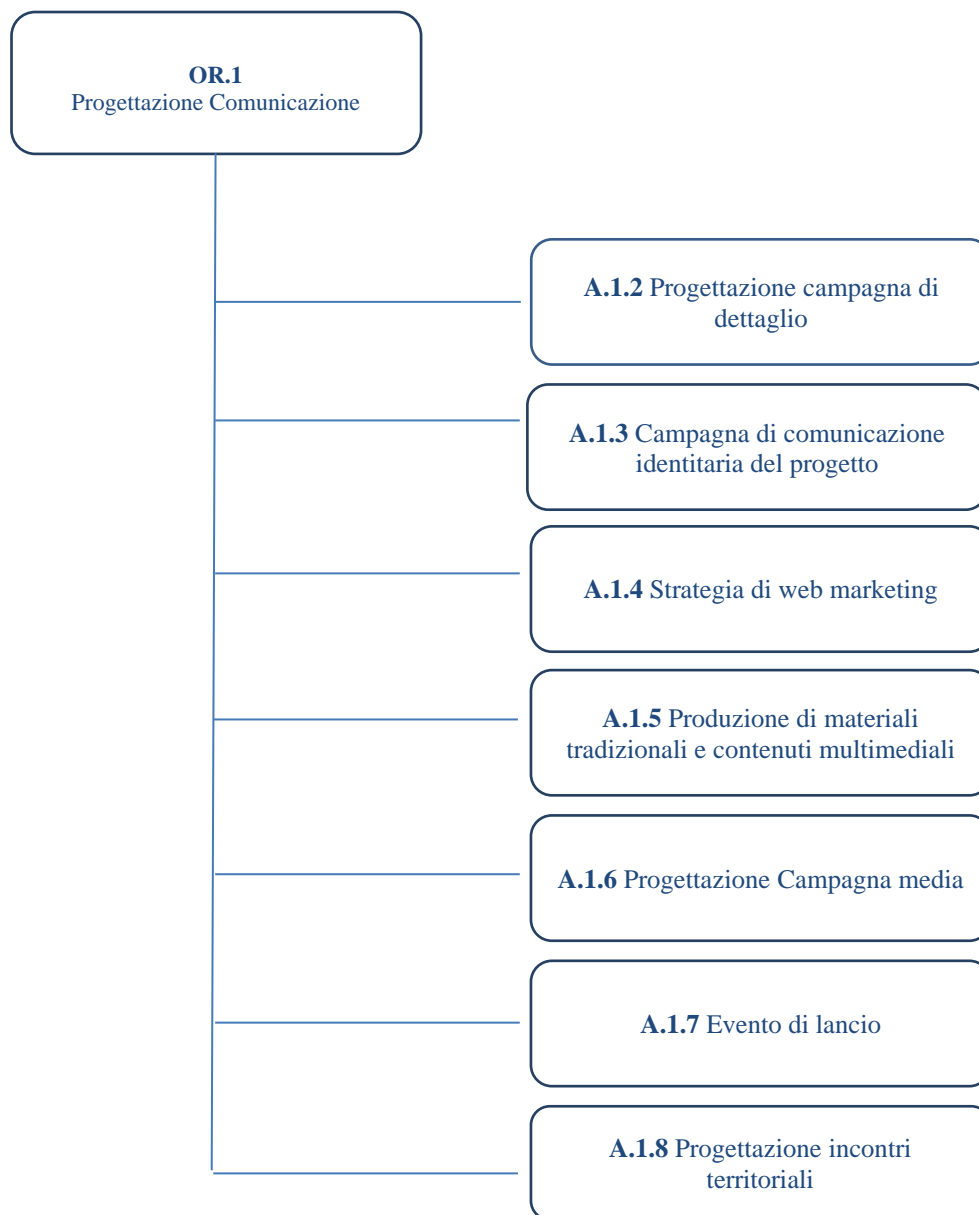
[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 6 - Descrizione Obiettivo Realizzativo 0

3.8.2 OR.1 – Progettazione Comunicazione

L'OR.1 è strutturato nelle seguenti attività:

Figura 3 - Struttura Obiettivo Realizzativo 1



Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.1 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Progettazione Comunicazione	Tipo
Descrizione	Questa attività prevede l'analisi e la progettazione degli elementi salienti della comunicazione.		
Attività	A.1.1	Progettazione delle attività di promozione, comunicazione e diffusione territoriale e attività propedeutiche alla predisposizione	

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Progettazione Comunicazione	Tipo
		degli affidamenti esterni (predisposizione documentazione di gara, gestione delle procedure, ecc)	
	A.1.2	Progettazione campagna di dettaglio Predisposizione di un Piano di Comunicazione esecutivo definitivo, redatto a valle di incontri di brainstorming e briefing con il team di progetto e i responsabili della comunicazione	
	A.1.3	Campagna di comunicazione identitaria del progetto Progettazione e declinazione della comunicazione identitaria del progetto e ideazione di un brand, in accordo con le linee guida nazionali di comunicazione e branding per la misura 1.7.2, della Comunicazione istituzionale della Regione Puglia e del Dipartimento della Trasformazione Digitale.	
	A.1.4	Strategia di web marketing Progettazione e avvio di una campagna di comunicazione per la promozione in ambito internet/social network, con l'obiettivo di intercettare in maniera attiva il pubblico di riferimento e favorire la massima diffusione della campagna e il coinvolgimento delle community in rete.	
	A.1.5	Produzione di materiali tradizionali e contenuti multimediali Progettazione e produzione di materiali tradizionali, dispositivi pubblicitari e contenuti multimediali (depliant, teaser, spot, web video, ecc.) di diffusione di messaggi promozionali realizzati attraverso tecniche sofisticate di storytelling, da diffondere sui diversi canali comunicativi, tradizionali (es. radio, tv locali, stampa) e online (sito web e canali social).	
	A.1.6	Progettazione campagna media Progettazione di un piano di annunci pubblicitari concentrato in periodi da definire	
	A.1.7	Evento di lancio Organizzazione di un evento per il lancio dell'iniziativa, in coordinamento e a supporto delle strutture regionali, con redazione e diffusione di annunci, comunicati stampa, informative digitali su mezzi di comunicazione di massa (periodici, giornali, TV, Radio, ...) nazionali e locali e su mezzi di comunicazione on-line (sitiWeb, portali, newsletter, posta elettronica, ...).	
	A.1.8	Progettazione incontri territoriali Progettazione del format di incontri informativi e dimostrativi con i destinatari dei servizi o loro rappresentanze	
Risultati Attesi*	D.1.1.1	Documentazione per procedure di gara	D
	D.1.2.1	Piano di Comunicazione	D
	M.1.3.1	Manuale di comunicazione identitaria del progetto	M
	D.1.4.1	Piano di comunicazione web & social	D
	A.1.5.1	Materiali cartacei e multimediali	A

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Progettazione Comunicazione	Tipo
	D.1.6.1	Piano mezzi	D
	A.1.7.1	Evento Iniziale di promozione	A
	A.1.8.1	Format eventi territoriali	A

[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 7 - Descrizione Obiettivo Realizzativo 1

3.8.3 OR.2 – Coordinamento Territoriale

L'OR.2 è strutturato nelle seguenti attività:

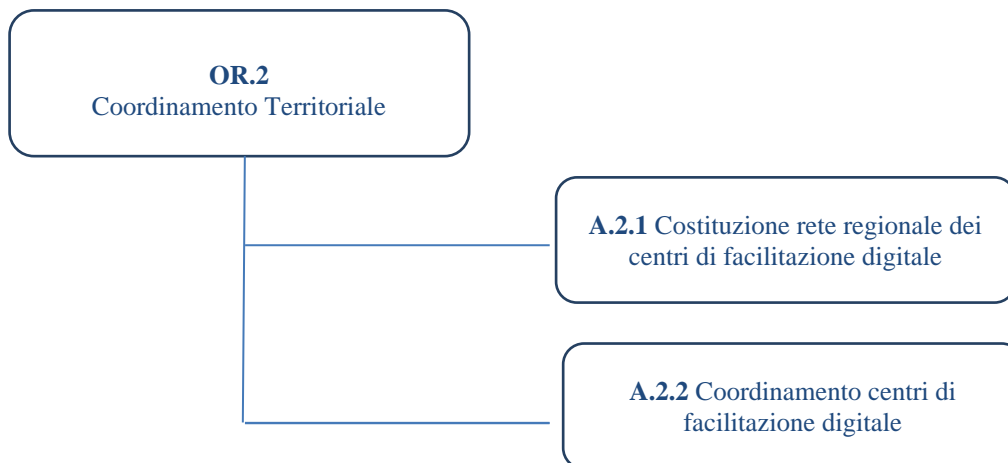


Figura 4 - Struttura Obiettivo Realizzativo 2

Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.3 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.2	Coordinamento Territoriale	Tipo
Descrizione	Questa attività prevede il coordinamento territoriale degli enti sub-attuatori funzionale all'attuazione del progetto regionale.		
Attività	A.2.1	Costituzione rete regionale dei centri di facilitazione digitale Realizzazione della Rete regionale dei centri di facilitazione digitale, costituita da un Responsabile individuato per ciascuno dei 45 ambiti territoriali e da un referente per ciascuna delle Agenzie Strategiche regionali ARPAL e ARESS per il coordinamento dei punti di facilitazione attivati presso CPI ed Enti pubblici del SSR.	
	A.2.2	Coordinamento centri di facilitazione digitale Collegamento e coordinamento dei punti di facilitazione presenti sul territorio.	
Risultati Attesi*	D.2.1.1	Report sull'attività di coordinamento	D

[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbal, A = Altro]

Tabella 8 - Descrizione Obiettivo Realizzativo 2

3.8.4 OR.3 – Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale

L'OR.3 è strutturato nelle seguenti attività:

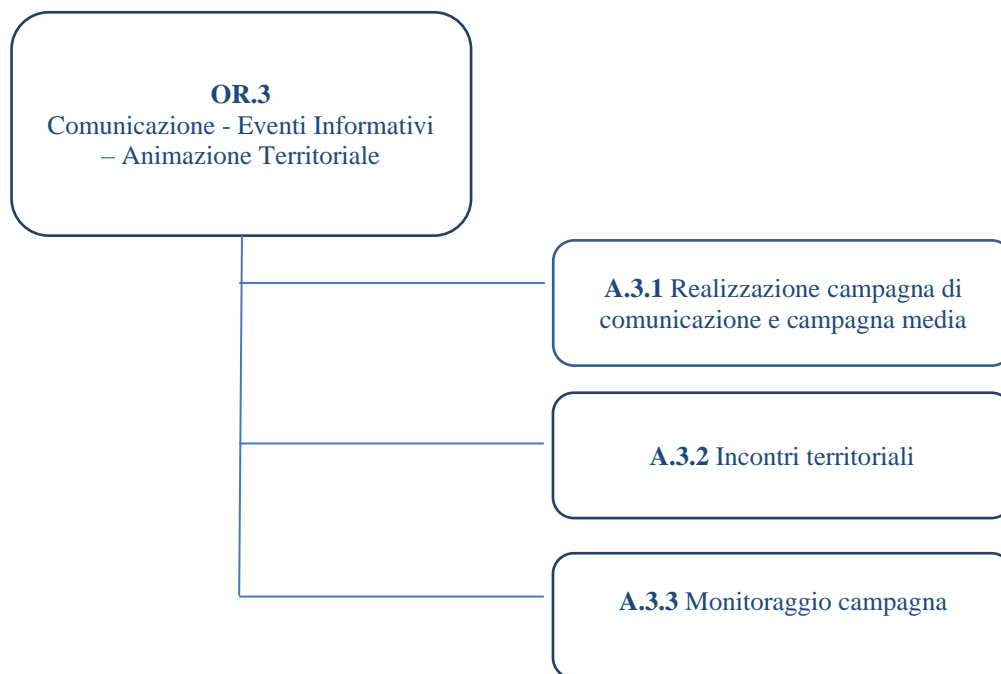


Figura 5 - Struttura Obiettivo Realizzativo 3

Di seguito si riporta la descrizione dell'OR.3 e delle sue attività.

Obiettivo Realizzativo	OR.3	Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale	Tipo
Descrizione	Realizzazione della campagna di comunicazione ideata, promozione e diffusione delle attività attraverso un ciclo di eventi sul territorio e la campagna mezzi ideata.		
Attività	A.3.1	Realizzazione campagna di comunicazione e campagna media Attuazione operativa della campagna di comunicazione per la promozione in ambito internet/social network, con l'obiettivo di intercettare in maniera attiva il pubblico di riferimento e favorirne la massima diffusione e il coinvolgimento delle community in rete. Realizzazione del piano di azioni previsto nella campagna di comunicazione, comprensivo dell'acquisto degli spazi pubblicitari identificati come utili al raggiungimento degli obiettivi.	
	A.3.2	Incontri territoriali Organizzazione degli incontri informativi e dimostrativi previsti dalla campagna con i destinatari dei servizi o loro rappresentanze e attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative che promuovano l'utilizzo dei nodi di facilitazione per l'accesso ai servizi digitali richiesti (richiesta sussidi, ecc.).	

Obiettivo Realizzativo	OR.3	Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale	Tipo
	A.3.3	Monitoraggio campagna Analisi qualitativa e quantitativa di quanto disposto e realizzato, effettuata con strumenti innovativi e con una costante azione di listening del target (pre-strategia, in itinere e come follow up).	
Risultati Attesi*	D.3.1.1	Report sulla realizzazione delle azioni previste dalla campagna comprensivo del report del piano mezzi	D
	D.3.2.1	Report incontri territoriali con elenco dei partecipanti	D
	D.3.3.1	Report monitoraggio campagna	D

[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbali, A = Altro]

Tabella 8 - Descrizione Obiettivo Realizzativo 3

3.9 MATRICE OR / COSTI QE

La tabella seguente riporta i costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzativi. I costi si intendono IVA esclusa.

OR	Voci di Costo					
	Personale	Viaggi e missioni	Materiali di consumo e utenze	Attività commissionate all'esterno	Attrezzature	Totale
OR.0	67.490,00 €	1.200,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	68.690,00 €
OR.1	51.234,00 €	300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	51.534,00 €
OR.2	61.574,70 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	62.574,70 €
OR.3	88.176,00 €	523,01 €	0,00 €	384.240,00 €	0,00 €	472.939,01 €
Totale IVA esclusa	268.474,70 €	3.023,01 €	0,00 €	384.240,00 €	0,00 €	655.737,71 €
IVA 22%	59.064,43 €	665,06 €	0,00 €	84.532,80 €	0,00 €	144.262,30 €
Totale IVA inclusa	327.539,13 €	3.688,07 €	0,00 €	468.772,80 €	0,00 €	800.000,00 €

Tabella 9 - Matrice OR – Costi QE

3.10 MATRICE OR / ATTIVITÀ / PRODOTTI

OR	Attività	Prodotti		Tipo*
OR.0	A.0.1	D.0.1.1..n	Rapporto semestrale di avanzamento tecnico ed economico finanziario	D
		D.0.1.2	Rapporto tecnico amministrativo finale	D
OR.1	A.1.1	D.1.1.1	Documentazione per procedure di gara	D
	A.1.2	D.1.2.1	Piano di Comunicazione	D
	A.1.3	M.1.3.1	Manuale di comunicazione identitaria del progetto	M
	A.1.4	D.1.4.1	Piano di comunicazione web & social	D
	A.1.5	D.1.5.1	Materiali cartacei e multimediali	D
	A.1.6	D.1.6.1	Piano mezzi	D
	A.1.7	A.1.7.1	Evento Iniziale di promozione	A
	A.1.8	A.1.8.1	Format eventi territoriali	A
OR.2	A.2.2	D.2.1.1	Report sull'attività di coordinamento	D
OR.3	A.3.1	D.3.1.1	Report sulla realizzazione delle azioni previste dalla campagna comprensivo del report del piano mezzi	D
			Report incontri territoriali con elenco dei partecipanti	D
	A.3.2	D.3.2.1	Report incontri territoriali con elenco dei partecipanti	D
	A.3.3	D.3.3.1	Report monitoraggio campagna	D

[Tipo*: D = Documento, S = Software, H = Hardware, M = Manuale, V = Verbal, A = Altro]

Tabella 10 - Matrice OR - Attività Prodotti

4 CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

4.1 CRONOPROGRAMMA

		2023				2024				2025				2026
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	gen
OR.0	Project Management			M7		M8		M9		M10		M11		M12
OR.1	Progettazione Comunicazione	M2 M3												
OR.2	Coordinamento Territoriale	M1												
OR.3	Comunicazione - Eventi Informativi – Animazione Territoriale		M4	M6	M5									

Tabella 11 – Cronoprogramma

4.2 MILESTONE DI PROGETTO

ID	Nome	Descrizione
M1	Avvio coordinamento territoriale	Attivazione Rete regionale e avvio coordinamento
M2	Progettazione campagna di dettaglio	Progettazione degli interventi di comunicazione e diffusione e evento lancio campagna
M3	Avvio Campagna Web	Realizzazione di una campagna di web marketing per la promozione delle attività
M4	Avvio della realizzazione della campagna di comunicazione	Realizzazione degli strumenti di comunicazione
M5	Acquisto mezzi	Acquisto mezzi di comunicazione
M6	Avvio Eventi territoriali	Avvio eventi territoriali
M7..M12	Monitoraggio periodico	Monitoraggio attività

Tabella 12 - Milestone di progetto

4.3 INDICATORI

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti.

4.3.1 Indicatore di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione.

Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico-finanziario.

La tabella seguente sarà utilizzata nei suddetti Rapporti semestrali per rappresentare l'avanzamento reale delle attività.

Voce di Costo	Costi realizzati nel semestre dal gg/mm/aaaa Al gg/mm/aaaa [IVA esclusa]	Costi complessivi realizzati dall'avvio del progetto [IVA esclusa]	Totale [IVA esclusa]
Personale			
Viaggi e missioni			
Materiali di consumo e utenze			
Attività commissionate all'esterno			
Attrezzature			
Totale Costi			
IVA xx%			
Totale complessivo			

Tabella 13 – Indicatore di avanzamento

4.3.2 Indicatori di risultato

Di seguito si riporta un esempio di possibili indicatori di risultato. Ogni specifico Obiettivo Realizzativo selezionerà fino a 3 indicatori di risultato. Tali indicatori saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Gli indicatori saranno presentati nei Rapporti semestrali di avanzamento tecnico, economico-finanziario e nel Rapporto finale.

INDICATORE	VALORE minimo	VALORE massimo
t1. numero di cittadini raggiunti dalla campagna di comunicazione *	30% fascia di età 18-74 anni, 848.476 persone	50% fascia di età 18-74 anni 1.414.127 persone
t2. eventi di diffusione territoriale realizzati	4	8

*Totale popolazione 18-74 anni in Puglia, 2.828.254

Tabella 14 – Indicatori di risultato

4.3.3 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità del Progetto sarà valutata sulla base di:

- Indicatori qualitativi relativi a vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto dal punto di vista organizzativo, funzionale e sociale: maggiore capacità di utilizzo dei servizi digitali pubblici nazionali e regionali nei giovani e adulti 18-74 anni

===== PAGINADIFINEDOCUMENTO =====